

SERVIZI PROVINCIA ORISTANO SRL

**Società Unipersonale in house providing
della Amministrazione Provinciale di Oristano**

**Codice fiscale 01112780950 – Partita iva 01112780950
VIA SENATORE CARBONI SNC - 09170 ORISTANO OR
Numero R.E.A 131479
Registro Imprese di ORISTANO n. 01112780950
Capitale Sociale € 40.000,00 i.v.**

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.490	8.092
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.490	8.092
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	537.340	478.663
II TOTALE CREDITI :	537.340	478.663
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	196.923	215.277
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	734.263	693.940
D) RATEI E RISCONTI	3.073	4.680
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	741.826	706.712

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	40.000	40.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	12.013	12.013
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	1	1
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	84.975	70.632
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	82.642	14.343
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	219.631	136.987
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	290.947	305.220
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	199.797	226.182
D TOTALE DEBITI	199.797	226.182
E) RATEI E RISCONTI	31.451	38.323
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	741.826	706.712

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.216.590	1.201.657
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	4.749	36
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	4.749	36
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.221.339	1.201.693

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	79.341	57.435
7) per servizi	127.325	98.869
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	618.493	702.865
b) oneri sociali	220.332	251.997
c) trattamento di fine rapporto	50.757	57.013
9 TOTALE per il personale:	889.582	1.011.875
10) ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammort. immobilizz. materiali	8.081	13.118
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	8.081	13.118
14) oneri diversi di gestione	3.476	4.238
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.107.805	1.185.535
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	113.534	16.158

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d5) da altri	10	8
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	10	8
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	10	8
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri debiti	751	433
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	751	433
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	741 -	425 -

D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE

A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	112.793	15.733
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	30.151	1.390
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	30.151	1.390
21) Utile (perdite) dell'esercizio	82.642	14.343

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; di esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il rendiconto finanziario non è stato redatto perché l'art. 2435-bis c.c. prevede l'esonero per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato positivo di euro 82.642.

L'esercizio in commento è stato particolarmente importante per la società, in quanto dopo diversi anni si è ritornati ad un risultato positivo rilevante. Questo risultato ci consente di guardare positivamente le prospettive economiche future per raggiungere un miglioramento organizzativo e lavorativo.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente e prevalentemente l'attività di servizi di manutenzione degli edifici di proprietà della Provincia di Oristano.

Nel corso dell'anno 2018 sono state eseguite inoltre le seguenti attività:

- Servizi inerenti l'attività previste dai Progetti Iscol@;
- Servizi di tabellamento delle Oasi e Zone Faunistiche.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente

REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in

unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO

Lo stato patrimoniale, il conto economico, e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

voci immobilizzazioni materiali e % di ammortamento

impianti e macchinari - 15%

attrezzature industriali e commerciali - 40%

automezzi e mezzi di trasporto - 10%

mobili e macchine d'ufficio elettrom. e sistemi di elaborazione dati - 20%

mobili e macchine ordinarie d'ufficio - 10%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il

cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza,

mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle singole voci dell'attivo, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nel presente esercizio non sono presenti immobilizzazioni immateriali di alcun tipo.

Immobilizzazioni materiali

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	<u>Totale Immobilizzazioni materiali</u>
Valore di inizio esercizio	
Costo	81.408
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.316
Valore di bilancio	8.092
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	4.479
Ammortamento dell'esercizio	8.081
Totale variazioni	(3.602)
Valore di fine esercizio	
Costo	85.887
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.397

Valore di bilancio

4.490

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazione finanziarie

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

Attivo circolante: CreditiVariazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti vs imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	452.852	22.716	3.096	478.664
Variazione nell'esercizio	68.496	(12.793)	2.973	58.676
Valore di fine esercizio	521.348	9.923	6.069	537.340
Quota scadente entro l'esercizio	521.348	9.923	6.069	537.340

La voce "Crediti verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla somma di tutti i crediti commerciali a breve termine come segue:

Fatture da emettere euro 521.348.

I crediti Vs imprese controllanti sopra riportati sono relativi all'unico cliente e committente Provincia di Oristano, controllante della stessa società SPO srl, società partecipata al 100% dallo stesso Ente. Tali crediti si riferiscono a fatture da emettere per lavori ultimati al 31.12.2018.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

La voce "**Crediti tributari**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

- Il credito da Imposta Sostitutiva Rivalutazione TFR dei lavoratori dipendenti pari a euro 1.048, versata in acconto nel mese di dicembre 2018;
- Il credito verso l'Erario per IVA euro 8.875 relativo all'anno 2018. Il credito IVA è comprensivo del versamento in eccesso di euro 3.134, effettuato erroneamente nel mese di febbraio 2018.

La voce "**Crediti v/Istituti Previdenziali**" è riferita al conguaglio a Ns. favore del premio INAIL per l'anno 2018 per euro 5.191 che verrà recuperato in sede di regolazione premio anticipato per l'anno 2019. La riduzione dei tassi di rischio applicati sulle retribuzioni del personale dichiarati per l'anno 2018, a seguito della revisione delle tariffe INAIL prevista dalla Legge di Bilancio 2019, comunicate in data 08.05.2019 e la riduzione del monte retributivo del 2018, dovuto alla riduzione del personale occupato, ha comportato la determinazione di un credito sulla rata anticipata versata nel mese di febbraio 2018 dell'importo sopra indicato.

Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	215.129	149	430.555
Variazione nell'esercizio	(19.097)	742	(36.709)
Valore di fine esercizio	196.032	891	393.846

Il saldo attivo dei depositi bancari rappresenta il saldo dell'unico conto corrente bancario liberamente disponibile alla data di chiusura dell'esercizio e che ammonta alla tale data a euro 196.032

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	4.680	4.680
Variatione nell'esercizio	(1.607)	(1.607)
Valore di fine esercizio	3.073	3.073

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci singole del passivo, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il capitale sociale, pari ad euro 40.000 è interamente sottoscritto e versato dal Socio Unico "Provincia di Oristano".

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	40.000	12.013	0	0	70.632	14.343	136.988
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Altre variazioni							
Decrementi	-	-	(1)	(1)	-	-	(1)
Riclassifiche	-	-	-	-	14.343	(14.343)	-
Valore di fine esercizio	40.000	12.013	1	1	84.975	82.642	219.631

Nel corso dell'anno 2018, come da approvazione dell'Assemblea dei Soci, la perdita conseguita nell'anno 2016 di euro 19.886 è stata coperta con l'utilizzo degli utili portati a nuovo.

L'utile dell'esercizio 2018 è pari a euro 82.642 al netto delle imposte correnti.

Le imposte correnti dovute per l'anno 2018 sono le seguenti:

- IRES euro 27.206
- IRAP euro 2.945

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	40.000	
Riserva legale	12.013	AB
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
Utili portati a nuovo	84.975	ABC
Totale	136.989	

Poichè la riserva legale ha superato il quinto del capitale sociale, è distribuibile solo per la parte eccedente il quinto.

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di

chiusura del bilancio.

Nel corso dell'anno 2018 si è proceduto ad effettuare n. 5 licenziamenti, di cui 3 per dimissioni e 2 per giusta causa.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	305.220
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.622
Utilizzo nell'esercizio	49.895
Totale variazioni	(14.273)
Valore di fine esercizio	290.947

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Nel corso dell'anno 2018 è stata concessa una anticipazione sul TFR maturato, pari a euro 6.000 a lordo delle trattenute.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 01.01.2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs n. 252 del 05.12.2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS e che ammontano a euro 11.779.

Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2018 ammontano complessivamente a euro 199.797.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	30.255	0	17.989	60.035	117.903	226.182
Variazione nell'esercizio	1.536	50.000	16.684	(30.776)	(63.829)	(26.385)
Valore di fine esercizio	31.791	50.000	34.673	29.259	54.074	199.797
Quota scadente entro l'esercizio	31.791	50.000	34.673	29.259	54.074	199.797

I “**debiti verso fornitori**” – sono pari a euro 31.791 e sono rimasti pressochè stabili rispetto al valore risultante nel 2017.

I “**debiti verso imprese controllanti**” - sono riferiti al finanziamento di euro 50.000 concesso dalla Provincia di Oristano (controllante) nel 2012 – Determinazione Dirigenziale n. 4890 del 07.11.2011 – infruttifero di interessi e destinato all’acquisto di automezzi da parte della società. Sino al 31.12.2017 il finanziamento concesso nel 2012 era stato inserito tra la voce “altri debiti”, pertanto si è ritenuto di imputarlo nel conto “debiti verso imprese controllanti” per maggiore chiarezza.

Tra i “**debiti tributari** “ – si evidenziano debiti nei confronti dell’Erario per i seguenti importi:

- Erario c/IRES – imposte correnti dell’anno 2018 euro 26.379
- Regione c/IRAP – imposte correnti dell’anno 2018 euro 2.382
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti euro 4.335 – ritenute effettuate nella mensilità di dicembre 2018.

L’ammontare del debito per IRES e IRAP per imposte correnti dell’anno 2018, è indicato al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Nella voce “**debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**” - si evidenziano i seguenti debiti:

- INPS – contributi previdenziali correnti euro 26.587, relativi a contributi previdenziali dovuti sulla mensilità di dicembre 2018;
- PREVIDENZA COMPLEMENTARE euro 2.671, relativi a contributi e quote TFR dovuti ai fondi di previdenza integrativa complementare.

Alla voce “**altri debiti**” – si evidenzia il debito verso i dipendenti relativo alla mensilità retributiva del mese di dicembre 2018 pari a euro 50.572.

Tutti i debiti sono esigibili nell’esercizio successivo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Si analizza di seguito la consistenza della voce Ratei e risconti passivi.

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	38.323	38.323
Variazione nell'esercizio	(6.872)	(6.872)
Valore di fine esercizio	31.451	31.451

La voce Ratei e risconti passivi comprende:

- ratei 14.ma personale dipendente competenza 2018 – euro 25.045.
- compensi RSPP convenzione ATS anno 2018 euro 3.156.
- compensi Revisore Unico anno 2018 euro 3.250.

Nota Integrativa Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo che i ricavi relativi alla prestazioni di servizi svolte esclusivamente a favore dell'unico committente, sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente – euro 1.216.590 nel 2018 – euro 1.201.657 nel 2017. La SPO srl è una società partecipata in house providing della Provincia di Oristano, interamente partecipata dalla stessa.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" è compreso il rimborso assicurativo di euro 4.624, ricevuto nel 2018 per dei danni subiti a causa di terzi, su due automezzi della società.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad euro 79.341 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati di euro 21.906, pari al 38%. Analizzando il dettaglio delle singole voci di costo emerge, tuttavia, come l'incremento degli acquisti effettuati rispetto all'anno precedente per materiale edile (+ euro 9.539) – materiale elettrico (+ euro 5.271) – materiale utensileria varia – ferramenta (+ euro 4.986), sia da imputare al maggior numero di interventi effettuati nel corso del 2018 per manutenzione edifici sia ordinaria, a chiamata e straordinaria, degli immobili di proprietà della Provincia. Gli acquisti per materiali utilizzati per la realizzazione dei Progetti Iscol@ del 2018 ammontano a € 10.354 mentre gli acquisti di materiale per il servizio di Tabellamento sono stati euro 354. Per quanto riguarda l'incremento di euro 2.971 del costo del carburante rispetto all'anno precedente è da imputarsi in parte al costante aumento del prezzo del gasolio ed in parte ai maggiori interventi e spostamenti per l'esecuzione dei servizi di manutenzione.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 127.325 e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di euro 28.456, pari al 28%.

L'incremento maggiore dei costi di servizio si è avuto per le lavorazioni eseguite da terzi per il servizio di manutenzione edifici + euro 16.334 rispetto al 2017 e per la realizzazione dei Progetti Iscol@ + euro 15.967 sempre in riferimento al 2017. Le manutenzioni e riparazioni sui beni in proprietà o comodato (automezzi), rispetto all'anno precedente hanno registrato un incremento di euro 5.934, dovuto soprattutto agli interventi manutentivi e conservativi ordinari effettuati sugli automezzi e attrezzatura che oramai hanno molti anni di vita e che sarebbe opportuno procedere alla loro sostituzione, inoltre l'aumento è da imputarsi anche ai due sinistri subiti, risarciti dalla compagnia assicurativa per euro 4.624.

Per le restanti voci quali assicurazioni – compensi professionali attinenti l'attività – telefoniche, si segnala una riduzione dei costi rispetto all'anno precedente di euro 6.784.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute per il

personale licenziato e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta diminuita di euro 122.293, pari al 12%, rispetto all'anno precedente. Nell'anno 2017 la spesa per il personale occupato ammontava a euro 1.011.876 mentre nell'anno 2018 la spesa si assestata a euro 889.583. La causa della diminuzione della spesa per il personale è imputata alla riduzione dei lavoratori occupati nel corso del 2018 a seguito dei 5 licenziamenti effettuati nel corso dell'anno.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che per l'anno 2018 il valore delle quote di ammortamento dedotte ammontano a euro 8.081 contro euro 13.118 del 2017, con un decremento di circa il 38%.

Decremento dovuto dalla conclusione per la maggior parte dei beni del loro periodo di ammortamento fiscale.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è proceduto ad accantonare alcuna somma in quanto i crediti sono di sicura esigibilità.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere

fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	4	29	33

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori più importanti per lo sviluppo e l'esecuzione delle attività che vengono richieste dal committente. Pertanto anche nel 2018 si è provveduto a valorizzare e specializzare diverse figure professionali del personale occupato, al fine di poter disporre di unità lavorative in grado di poter eseguire anche interventi di difficile esecuzione e di alta professionalità.

Il personale occupato all'inizio dell'esercizio era di 35 unità, di cui 4 impiegati. Nel corso dell'anno si è verificata la riduzione di 5 unità lavorative, portando alla chiusura dell'esercizio una base occupazionale di 30 unità di cui 3 impiegati. Tra le unità occupate al 31.12.2018, numero 29 lavoratori sono i lavoratori ex LSU stabilizzati ed assunti in data 01.10.2018.

Nel corso dell'anno 2019, non si prevedono altre riduzioni delle unità lavorative.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Compensi	Amministratori 15.360
----------	--------------------------

Il costo relativo agli amministratori non comprende gli oneri previdenziali o di cassa previdenza, che ammontano per l'anno 2018 a euro 614.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale:

- la revisione legale dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica;

- i servizi di consulenza fiscale;
- gli altri servizi diversi dalla revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.500	7.500

I compensi spettanti al revisore legale sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente. I contributi cassa previdenza non compresi ammontano a euro 300.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

CONSIDERAZIONI SULLA CONTINUITA' AZIENDALE

Il Bilancio di Esercizio della Società al 31.12.2018 evidenzia un utile di euro 82.642 e il patrimonio netto è pari a euro 219.631

La SPO S.r.l. è una società in house providing, interamente partecipata da un socio pubblico, la Provincia di Oristano

La Società è inoltre tenuta, come da art. 3 c.5 dello Statuto, a contenere l'eventuale fatturato annuo entro il 20% del totale, per i servizi resi a committenti diversi dalla Provincia di Oristano, e solo nel caso in cui ciò permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società, dalla data di costituzione della Società ad oggi, la Provincia di Oristano è l'unico committente della Società.

I noti processi di depotenziamento e di forte riduzione del finanziamento delle province italiane conseguenti al processo di riforma degli enti locali ex L 56/2013, non ancora completato, referendum il cui esito ha stabilito il mantenimento delle province, hanno determinato, anche in passato, incertezze sulle risorse disponibili per le Province e sui tempi della loro erogazione e, di conseguenza, anche sulle risorse in capo alla Provincia di Oristano.

Lo stretto legame tra la Società e il Socio Provincia di Oristano, committente unico della Società, e le incertezze sulle risorse disponibili su indicate, configurano una situazione nella quali il presupposto della continuità aziendale deve essere valutato con particolare attenzione dall'Amministratore Unico, data l'eventualità della possibile sussistenza di significative incertezze in merito a tale presupposto.

La continuità aziendale rappresenta la capacità dell'impresa di continuare ad operare come entità in "funzionamento" per un futuro prevedibile di almeno un anno dalla data di riferimento di bilancio (nel caso in oggetto 31.12.2019), senza che ci sia la necessità o l'obbligo di metterla liquidazione o di cessare la propria attività anche attraverso l'assoggettamento a procedure concorsuali di varia natura.

Gli Amministratori dell'azienda devono effettuare delle valutazioni al fine di considerare se esistono delle significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano determinare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In riferimento alla SPO s.r.l., l'Amministratore unico ha analizzato eventuali criticità, circa la capacità della Società di operare sulla base del presupposto aziendale, in

referimento alla possibilità che l'unico committente, la Provincia di Oristano, non abbia le risorse sufficienti per garantire un volume di ricavi, derivante da commesse assegnate alla Società, tale almeno da coprire i costi subiti dalla SPO srl per almeno dodici mesi dalla data del bilancio.

Nella formazione della valutazione del presupposto della continuità aziendale, l'Amministratore unico ha considerato quanto segue:

la Società non ha problemi finanziari né problemi patrimoniali, perché la struttura finanziaria/patrimoniale risulta equilibrata in considerazioni del fatto che la Società non ha mai avuto bisogno né di finanziamenti bancari né di affidamenti per elasticità di cassa, e i principali indici rappresentativi, che di seguito si riportano, risultano essere positivi:

INDICI DI LIQUIDITA'

Margine di Tesoreria

(Attività correnti - Magazzino netto) - Passività correnti

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta. Sia per l'esercizio 2018 che per quello del 2019 l'indice è risultato positivo e pertanto la Società si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve.

Quick Ratio

(Attività a breve - Disponibilità)/Passività a breve

Tale indice evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo. Sia per l'esercizio 2018 che per quello del 2019 l'indice è risultato positivo, per cui l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti.

Current Ratio

Attività a breve / Passività a breve

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo. Sia per l'esercizio 2018 che per quello del 2019 l'indice è risultato positivo, per cui l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le attività correnti riescono a coprire le passività correnti.

Capitale Circolante Netto

(Attività correnti - Passività correnti)

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale. Sia per l'esercizio 2018 che per quello del 2019 l'indice è risultato positivo e tale positività rappresenta una situazione di equilibrio in quanto esso indica quanto in più delle risorse si trasformerà in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo.

INDICI DI SOLIDITA'

Margine di Struttura

(Patrimonio netto - Immobilizzazioni nette)

Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni

e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale. Sia per l'esercizio 2018 che per quello del 2019 l'indice è risultato positivo e pertanto le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio anche se, rispetto al 2018, il margine è leggermente peggiorato.

Indipendenza Finanziaria

Patrimonio netto / Totale attivo

L'indice evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri.

Il grado di indipendenza finanziaria dell'azienda, in termini di rapporto tra il Capitale Proprio ed il Capitale investito è, sia nel 2018 che nel 2019, in una situazione ottima e l'azienda risulta essere ben capitalizzata.

Debt/Equity

Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto

È l'indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa. L'azienda, sia per l'esercizio 2018 che per quello del 2019, non è in situazione di rischio perché non ha debiti finanziari.

In merito alle prospettive di carattere economico e industriale della Società, e sulle conseguenti ripercussioni patrimoniali e finanziarie, la Società ha predisposto un Budget al 31.12.2019, contenete le previsioni economiche per il periodo in oggetto.

In particolare le principali assunzioni alla base del Budget di cui sopra sono le seguenti:

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Sono stati considerati i ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica dell'impresa derivanti da contratti già stipulati:

1) Il servizio di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare della Provincia di Oristano. Nel corso del 2019 il servizio è stato previsto sulla base di più contratti o proroghe stipulati con l'Amministrazione Provinciale e che hanno interessato rispettivamente i periodi gennaio, febbraio-aprile, maggio, giugno, dal 17/07/2019 al 31/12/2019, per complessivi euro 942.622,94. Va adeguatamente tenuto conto che l'importo impegnato sui capitoli è pari a 1.200.000 comprensivo di IVA, ovvero 983.606,56 al netto dell'IVA, con una differenza rispetto ai contratti già stipulati di euro 40.983.

2) Il servizio di tabellamento, monitoraggio delle zone di ripopolamento e cattura e delle oasi di protezione faunistica della Provincia di Oristano. Nel corso del 2019 il servizio sarà svolto a seguito di contratto, sottoscritto con la Provincia di Oristano in data 10/06/2019, ed il cui corrispettivo è quantificato in euro 32.786,89.

3) Progetto Iscola@. Si tratta di un programma di interventi varato nel 2015 dalla Regione, residuano nella competenza dell'anno a budget, Euro 4.484 relativi alla messa in sicurezza e consolidamento dell'edificio dell'ITIS di Ales.

Oltre ai ricavi connessi ai contratti di manutenzione "programmata", tra i ricavi della gestione caratteristica, sono stati previsti € 91.983. L'imputazione di tale importo è stata valutata, in misura prudenziale, sulla base della constatazione che, storicamente, negli anni precedenti il conteggio dei corrispettivi dovuti dall'Amministrazione Provinciale alla Società ha portato alla necessità di conguagliare a rendicontazione in misura rilevante le maggiori prestazioni effettuate dalla SPO srl di manutenzioni straordinarie eccedenti quelle previste in contratto. Tali prestazioni vengono, infatti, remunerate a misura sulla base degli importi del Prezziario

Regionale della Sardegna e non in relazione alle sole ore lavorate e ai materiali utilizzati, e, in tal modo, vengono valorizzate considerevolmente.

Altri ricavi e proventi

Per l'anno a budget non sono previsti altri ricavi e proventi di importo significativo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo

Esprime il valore degli acquisti relativi a materie prime, materiali di consumo e sussidiari. Si tratta di materiale di vario genere, edile, elettrico idraulico, di carburanti, e di altri materiali ausiliari necessari alla produzione dei servizi oggetto dell'attività caratteristica. I costi sono stati stimati su base storica, determinando il valore a budget in funzione dell'incidenza, mediamente rilevata negli anni precedenti, di tali costi sui ricavi di competenza dell'esercizio.

Costi per servizi

La voce include tutti i costi, certi, in quanto determinati da obblighi contrattuali esistenti alla data di redazione della previsione, o stimati sulla base di dati storici e previsionali, derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa.

Costo del personale

La voce include tutti i costi relativi al personale dipendente, ivi compresi quota fissa e variabile della retribuzione, quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive, ferie non godute, indennità sostitutiva mensa, oneri a carico dell'azienda da corrispondere agli enti previdenziali ed assistenziali, accantonamenti TFR o a fondi di previdenza complementare, di competenza dell'esercizio.

La società occupa alla data della previsione n. 30 dipendenti a tempo indeterminato. Il valore del costo del personale da sostenersi nel corso dell'esercizio a budget, pari a euro 865.136,05, è stato stimato considerando i contratti collettivi in essere, ponderando il valore annuo sulla base dell'incidenza dei giorni di assenza per malattia, infortuni, permessi legge 104/92, etc. rilevati negli anni precedenti.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti stimati per il 2019, pari a Euro 4.502,49, sono stati calcolati sommando agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali esistenti alla data di redazione della previsione, quelli relativi ai nuovi investimenti preventivati nell'ultimo bimestre dell'anno a budget, ed applicando le aliquote previste dal piano sistematico di ammortamento.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende tutti gli costi della gestione caratteristica, quali imposte, tasse, contributi e altri oneri, che per loro natura non vengono ricompresi nelle precedenti voci di bilancio.

Interessi e altri oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari, di importo non significativo, sono stati iscritti per competenza, in relazione alle quote che si prevede matureranno nel corso dell'esercizio 2019.

Imposte dell'esercizio

Le imposte di competenza dell'esercizio previsionale, complessivamente pari a Euro 6.763,69, sono state stimate applicando le norme tributarie vigenti.

Utile dell'esercizio

Al termine dell'analisi sopra esposta, si evidenzia che il budget per l'anno 2019 stima un risultato economico positivo di Euro 18.287,02, detratte le imposte di competenza dell'esercizio.

Si riporta il conto economico del Budget su indicato, estrapolando i dati relativi all'esercizio 2018 e 2019, ed evidenziando le differenze tra le diverse voci dei due esercizi considerati:

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2019	Differenza
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.216.589,52	1.071.876,83	144.712,69
5) Altri ricavi e proventi	4.749,48	31,60	4.717,88
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.221.339,00	1.071.908,43	149.430,57
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	79.340,67	61.980,76	17.359,91
7) Spese per prestazioni di servizi	127.324,84	113.049,06	14.275,78
9) Spese per il personale	889.582,59	865.136,05	24.446,54
10) Ammortamenti e svalutazioni	8.081,02	4.502,49	3.578,53
14) Oneri diversi di gestione Totale	3.475,52	2.196,60	1.278,92
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.107.804,64	1.046.864,96	60.939,68
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	113.534,36	25.043,47	88.490,89
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			0,00
16) Altri proventi finanziari Totale	-10,04	-11,24	1,20
17) Interessi e altri oneri finanziari	750,95	4,00	746,95
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	740,91	-7,24	748,15
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	112.793,45	25.050,71	87.742,74
2) Imposte sul reddito dell'esercizio	30.151,00	6.763,69	23.387,31
Utile (perdita) dell'esercizio	82.642,45	18.287,02	64.355,43

In base all'elaborato del budget previsionale per l'anno 2019, i ricavi delle vendite e delle prestazioni stimati ammontano a euro 1.071.876,83 in riduzioni rispetto a quelli del 2018.

Si precisa che nella previsione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, sono stati considerati i seguenti contratti e/o affidamenti, riguardanti ricavi di competenza dell'esercizio 2019, già assegnati alla data odierna:

- Contratto servizi di manutenzione edifici sottoscritto il 04.10.2018 - periodo dal 01.10.2018 al 31.12.2018, prorogato con Determina n. 1682 del 28.12.2018 sino al 31.01.2019 - corrispettivo euro 81.967,21 al netto dell'iva;
- Contratto servizi di manutenzione edifici sottoscritto il 07.02.2019 - periodo dal 01.02.2019 al 30.04.2019, corrispettivo euro 245.901,63 al netto dell'iva;
- Contratto servizi di manutenzione edifici sottoscritto il 07.02.2019 - periodo dal 01.02.2019 al 30.04.2019 prorogato con Determina n. 405 del 17.04.2019 sino al 31.05.2019, corrispettivo euro 81.967,21 al netto dell'iva;
- Contratto servizi di manutenzione edifici 07.02.2019 - periodo dal 01.02.2019 al 30.04.2019 - prorogato con Determina n. 575 del 31.05.2019 sino al 30.06.2019,

corrispettivo euro 81.967,21 al netto dell'iva;

- Affido servizio di tabellamento, monitoraggio Istituti Faunistici della Provincia di Oristano del 10.06.20 periodo dal 01.07.2019 al 31.12.2019 - corrispettivo euro 32.786,89 al netto dell'iva;
- Contratto servizi di manutenzione edifici sottoscritto il 17.07.2019 - periodo dal 17.07.2019 al 31.12.2019 corrispettivo euro 450.819,66 al netto dell'iva, per un importo complessivo di ricavi pari ad euro 975.409,81 al netto dell'Iva.

Vanno inoltre considerati i corrispettivi relativi ai lavori eseguiti nel 2019 per il Progetto Iscol@ di Ales equivalenti ad euro 4.484,00.

I costi della produzione sono pari ad euro 1.046.864,96 in diminuzione rispetto il medesimo dato del 2018.

L'utile dell'esercizio stimato è pari ad euro 18.287,02, inferiore all'utile d'esercizio del 2018.

L'attenta valutazione delle prospettive della Società in ambito economico e operativo, sintetizzate dal Budget su citato, fanno ragionevolmente ritenere che la società possa continuare la sua esistenza operativa in un futuro di almeno 12 mesi.

Nella valutazione del presupposto della continuità aziendale, l'Amministratore unico ha inoltre considerato quanto segue:

- con deliberazione n. 52/2017 l'Amministratore Straordinario ha confermato il mantenimento della partecipazione della SPO srl "in quanto società in house che produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4 comma 1)";
- le indicazioni e conferme indicate nel "Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni" 26.05.2017 e nella Deliberazione n. 58/2017 del 07.06.2017, nel quale si dichiara che la società in house providing SPO srl, rientra tra le partecipazioni della Provincia da mantenere e le attività svolte dalla Società sono riferite prevalentemente agli interventi manutentivi di edifici di proprietà della Provincia dei quali la maggior parte degli edifici su cui vengono eseguiti gli interventi riguardano le scuole, ed a prestazioni di servizi facenti capo ai servizi dell'ambiente e della cura delle strade provinciali;
- i settori scuole, ambiente e strade a seguito della mancata abrogazione delle provincie, sono rimasti totalmente in capo all'Amministrazione Provinciale di Oristano;
- sempre con la Delibera 58/2017 su citata, l'Amministratore ha impartito opportuni indirizzi alla struttura tecnica provinciale, che dovrà prioritariamente rivolgersi alla SPO srl per affidarle servizi da esternalizzare che rientrano nel proprio oggetto sociale;
- con nota dell'Amministratore Unico del 13.03.2019, facendo seguito a chiarimenti richiesti dall'Amministratore Unico in data 01.03.2019, comunica che per il proseguo dell'erogazione dei servizi, si ha ragione di credere che ci siano risorse sufficienti per poter stipula contratti per l'intero anno in corso;
- con nota dell'Amministratore Unico del 25/07/2019 prot. N. 12177 viene comunicato che sono state reperite le risorse necessarie per l'affidamento dei servizi nella seconda parte dell'anno e che altre novità potranno aggiungersi in

seguito all'approvazione del Bilancio provinciale che consentirà di definire il quadro finanziario dell'Ente e, quindi, anche la possibilità di risorse aggiuntive per servizi affidabili alla SPO;

- la Regione Sardegna continua ad assegnare i fondi alle Provincie per il mantenimento servizi e beni essenziali, quali sono le scuole, l'ambiente e la manutenzione delle strade;
- l'Amministrazione Provinciale ha sempre provveduto alla copertura integrale dei costi che la società sostiene in ogni esercizio, nonostante le difficoltà di bilancio che la stessa Provincia incontra da ormai 5 anni,

pertanto si ritiene che non sussistano dubbi significativi in merito alla continuità aziendale e che risulta conseguentemente appropriato mantenere il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società SPO srl è una società in house providing totalmente partecipata dalla Provincia di Oristano (parte correlata).

Si precisa che le operazioni poste in essere direttamente con parti correlate, la Provincia di Oristano, consistenti in prestazioni di servizi concluse a normali condizioni di mercato e inerenti l'ordinaria attività sociale. Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22 bis c.c., non si rende pertanto necessario riportare in nota integrativa informazioni relative a tali operazioni.

Si ritiene di dover riportare le informazioni relative al contratto di comodato d'uso gratuito degli immobili:

contratto di comodato gratuito di un immobile adibito ad uso ufficio, in buono stato di conservazione, sito in Oristano (Or) via Parigi – piano terra di circa mq 100, concesso in data 22.04.2016 con comunicazione a firma del Dirigente del Settore Edilizia e Pubblica Istruzione, composto da 5 stanze più servizi igienici.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenziano che non sussistono accordi i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale ma la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società in quanto espongono la società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti rilevanti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2018.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più piccolo

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22- sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dall'Amministrazione Provinciale di Oristano, Ente Pubblico avente sede in Oristano Vis S. Carboni sn.

L'amministrazione Provinciale di Oristano è un Ente Locale e non redige un vero e proprio bilancio soggetto a pubblicazione al Registro delle Imprese ma un rendiconto. L'ultimo rendiconto approvato è riferito all'anno 2017.

Nel rispetto della specifica disciplina in tema di gruppi societari, si riporta di seguito l'apposito prospetto contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente che esercita l'attività di controllo e coordinamento riferito all'anno 2017.

Il D.Lgs. 139/2015 ha eliminato la sezione E del Conto Economico, in cui venivano imputati i componenti straordinari. Nel Conto Economico del Rendiconto relativo all'anno 2017 della Provincia di Oristano, è presente la sezione E Proventi ed oneri straordinari. Nel prospetto riepilogativo del Conto Economico di cui sotto, per semplicità di esposizione, i Proventi straordinari sono stati inclusi della voce A) Valore della produzione, mentre gli Oneri straordinari sono stati inseriti nella voce B) Costi della produzione.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita la direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	166.133.635	162.049.063
C) Attivo circolante	67.877.858	74.761.340
D) Ratei e risconti attivi	-	-
Totale attivo	234.011.493	236.810.403
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	92.933.016	96.003.802
Riserve	-	5.998.959
Utile (perdita) dell'esercizio	(18.746.122)	(9.069.744)
Totale patrimonio netto	74.186.894	92.933.017
B) Fondi per rischi e oneri	7.484.282	7.484.282
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti	39.682.041	20.817.831
E) Ratei e risconti passivi	112.658.276	115.575.273
Totale passivo	234.011.493	236.810.403

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita la direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	19.708.797	20.555.523
B) Costi della produzione	37.283.510	28.188.433
C) Proventi e oneri finanziari	(752.497)	(802.688)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	418.912	634.146
Utile (perdita) dell'esercizio	(18.746.122)	(9.069.744)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo per le imprese di dare evidenza in nota integrativa delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevute dalle pubbliche amministrazioni, e del comma 125 bis che prevede che le società che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435 bis del C.c. (bilancio abbreviato) assolvono all'obbligo su citato mediante pubblicazione delle medesime informazioni sui propri siti internet, la Società attesta che sono in fase di pubblicazione sul proprio sito internet, le informazioni previste dall'art. 125 su indicato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio 2018 pari a Euro 82.642, Vi proponiamo di accantonarlo quale utile portato a nuovo.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote di società controllanti. Altresì si evidenzia che la società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti di cui ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Oristano 25.07.2019

L'Amministratore Unico

F.to Dott. Luca Soru

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Muru Cesare, delegato alla presentazione dell'istanza di deposito del bilancio di esercizio ai sensi degli art. 38 comma 3/bis DPR 445/2000 e 22 comma 3 del DLGS n. 82/85, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e conto economico e la presente nota integrativa, composta di n.31 pagine numerate dal n. 01 al n.31, sono conformi ai corrispondenti originali da cui sono tratti.

Il sottoscritto Soru Luca, Amministratore Unico, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Oristano - Autorizzazione n. 7470 del 14/03/2002.